

dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione di queste dichiarazioni avvenga in forza di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante

BARRARE LE CASELLE CHE INTERESSANO

1. di essere cittadino italiano

di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea e precisamente _____

di essere cittadino dello Stato _____, non aderente all'Unione Europea e di essere:

titolare di permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo

(ex carta di soggiorno per cittadini stranieri) n. _____

rilasciato da _____ in data _____

titolare di permesso di soggiorno almeno biennale n. _____

rilasciato da _____ in data _____ valido fino al _____

e di esercitare una regolare attività di lavoro:

subordinato presso* _____

*(indicare nome o ragione sociale del datore di lavoro)

con sede in _____ Via/Piazza _____

n. _____ Tel./Email _____

autonomo iscritto alla Camera di Commercio di _____

al n. _____

di essere residente anagraficamente nel Comune di _____;

OPPURE

di prestare la propria attività lavorativa, stabile ed esclusiva o principale nel Comune di _____ ;

che i componenti del proprio nucleo familiare ed i loro redditi complessivi relativi all'anno 2022 sono i seguenti:

N.	Cognome e nome	Rapporto con richiedente	Stat o civil e	Comune di nascita	Data di nascita	Condizione lavorativa	Reddito imponibile anno 2022
1		richiedente					
2							
3							
4							
5							

6							
7							
8							

Ai fini del presente bando per nucleo familiare si intende quello così come definito all'art. 1 lettera B del bando e all'art. 9 della L.R.T. 2/2019. Per il coniuge non legalmente separato anche se non residente, devono essere dichiarati i dati anagrafici e reddituali, qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati dovranno essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente la documentazione attestante l'eventuale intervenuta sentenza di separazione

2. che il reddito annuo complessivo del nucleo familiare relativo all'anno 2022 è pari ad euro _____;

e l'ISEE in corso di validità è pari ad euro _____;

3. che i seguenti componenti del nucleo familiare sono fiscalmente a carico del richiedente:

_____;

4. che i seguenti componenti del nucleo familiare sono affetti da menomazione dovuta ad invalidità, sordomutismo o cecità che comporta una diminuzione della capacità lavorativa in misura non inferiore a due terzi, come risulta da certificazione allegata:

_____;

5. di essere in possesso, il sottoscritto richiedente e ciascun componente il nucleo familiare, dei seguenti requisiti:

5.1) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 km dal comune in cui è presentata la domanda di assegnazione;

5.2) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore ad **€ 25.000**. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente;

5.3) assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore ai cinque anni, ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena (SOLO PER IL SOGGETTO RICHIEDENTE);

Le disposizioni di cui ai numeri 5.1) e 5.2) non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:

a) coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'articolo 9, comma 3 della L.R.T. 2/2019 e s.m.i.;

b) alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;

c) alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 560 c.p.c. ;

5.4) valore del patrimonio mobiliare non superiore a **€ 25.000**. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n.159/2013, la scala di equivalenza prevista

dalla medesima normativa. Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico ai fini ISEE, il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente. A tale valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente;

- possono partecipare al bando di concorso i titolari di diritti reali su immobili ad uso abitativo, assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili ad uso abitativo, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.2, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi. La stessa disposizione si applica anche ai casi in cui la suddetta titolarità pro-quota si acquisisca nel corso del rapporto di assegnazione.

5.5) non titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali;

5.6) non titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 kw (110cv). Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali;

5.7) non superamento del limite di **€ 40.000 di patrimonio complessivo**. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare ad uso abitativo e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati ai punti d2) ed e1);

5.8) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

5.9) assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38, comma 3, lettere b), c), d) ed e) della L.R.T. n.2/2019 e s.m.i., salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

5.10) assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

5.11) situazione economica tale da non consentire, nel suddetto ambito territoriale, l'accesso alla locazione di alloggi nel libero mercato adeguati alle esigenze del nucleo familiare. Tale situazione reddituale, determinata con i criteri di cui al regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente "ISEE"), **deve risultare non superiore alla soglia di euro 16.500,00 di valore ISEE.**

5.12) Residenza fiscale in Italia

oppure I cittadini, con esclusione per coloro in possesso dello status di rifugiato o protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta), che non autocertifichino la residenza fiscale in Italia, devono presentare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e dell'articolo 2 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286), la documentazione reddituale e patrimoniale del paese in cui hanno residenza fiscale. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica nei confronti dei cittadini di paesi terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o qualora le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel paese di origine o di provenienza. La disposizione non si applica altresì quando i cittadini interessati dimostrino di aver presentato agli organi competenti la richiesta di documentazione senza averla ottenuta entro i trenta giorni successivi, anche nel caso in cui tale termine superi la data di scadenza del bando.

Per l'accertamento della sussistenza e permanenza dei requisiti, il comune può accedere direttamente, previo specifico accordo, alle banche dati disponibili presso le amministrazioni interessate. Per la verifica del requisito

a-4. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative:			
con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari o superiore al 67% (punti 1)	<input type="checkbox"/>		
con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari al 100% (punti 2)	<input type="checkbox"/>		
che non abbia compiuto il diciottesimo anno di età o che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando (punti 2)	<input type="checkbox"/>		
a-4 bis nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido al 100% con necessità di assistenza continua e/o un portatore di handicap riconosciuto in situazione di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione (allegare certificato). (punti 3)	<input type="checkbox"/>		
Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti due o più situazioni di invalidità di cui ai precedenti punti a-4 e a-4 bis , non possono comunque essere attribuiti più di punti 4;	<input type="checkbox"/>		
a-5. richiedente in condizione di pendolarità per distanza fra il luogo di lavoro e il luogo di residenza superiore a km 70 . Il punteggio si applica limitatamente al bando pubblicato dal comune nel quale il richiedente lavora. (punti 1)	<input type="checkbox"/>		
a-6. nucleo familiare composto da due persone con tre o più familiari fiscalmente a carico (punti 2)	<input type="checkbox"/>		
a-7. nucleo familiare composto da una sola persona con: // Il Comune avrà facoltà di chiedere documentazione formale che attesti la mancanza di corresponsione ovvero l'estraneità affettiva e relazionale del genitore non convivente			
-uno o più figli maggiorenni fiscalmente a carico , purché non abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: (punti 1)	<input type="checkbox"/>		
-un figlio minore fiscalmente a carico o un minore in affidamento preadottivo a carico (punti 2)	<input type="checkbox"/>		
- due o più figli minori fiscalmente a carico o due o più minori in affidamento preadottivo a carico (punti 3)	<input type="checkbox"/>		
- uno o più soggetti fiscalmente a carico di cui ai punti a-4 o a-4 bis (punti 4)	<input type="checkbox"/>		

b-5. abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'articolo 14, comma 3, o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque non superiore ad anni due (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
b-6.coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, o situazione di sovraffollamento con oltre due persone per vano utile (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
c) Condizioni di storicità di presenza	Richiedente barrare con una X	Comune		Comm.ne
		Punteggio provvisorio	Punteggio definitivo	Analisi ricorsi
c-1. residenza anagrafica o prestazione di attività lavorativa continuative di almeno un componente del nucleo familiare nell'ambito territoriale di riferimento del bando, da almeno 3 anni alla data di pubblicazione del bando (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
almeno 5 anni alla data di pubblicazione del bando (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
Almeno 10 anni alla data di pubblicazione del bando (punti 3)	<input type="checkbox"/>			
almeno 15 anni alla data di pubblicazione del bando (punti 3,5)	<input type="checkbox"/>			
almeno 20 anni alla data di pubblicazione del bando (punti 4)	<input type="checkbox"/>			
c-2. presenza continuativa del richiedente nella graduatoria comunale o intercomunale per l'assegnazione degli alloggi, ovvero presenza continuativa del richiedente nell'alloggio con utilizzo autorizzato: punti 0,50 per ogni anno di presenza in graduatoria o nell'alloggio. Il punteggio massimo attribuibile non può comunque superare i 6 punti (numero anni in graduatoria o nell'alloggio ERP _____)	<input type="checkbox"/>			
c-3. Periodo di contribuzione al Fondo GESCAL non inferiore ad anni 5 (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
Periodo di contribuzione al fondo GESCAL non inferiore ad anni 10 (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
I punteggi di cui al punto c) non possono essere attribuiti ai nuclei familiari già assegnatari di alloggi ERP.				
TOTALE				

Il sottoscritto allega i previsti documenti (barrare le caselle che interessano):

- copia documento di identità in corso di validità;
- copia permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;
- copia permesso di soggiorno almeno biennale e documentazione attestante lo svolgimento di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
- Attestazione ISE/ISEE, completa di DSU in corso di validità;

- copia libretto di circolazione autoveicoli dei componenti il nucleo familiare;
- copia del certificato della competente autorità comprovante la condizione di invalidità;
- certificato della competente ASL/ricevuta della richiesta presentata alla ASL comprovante l'alloggio improprio e/o la presenza di barriere architettoniche e/o comprovante la presenza di sovraffollamento;
- provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole ex art. 14 comma 3 L.R.T. 2/2019;
- sentenza di separazione;
- documento attestante il periodo di contribuzione al fondo GESCAL;
- contratto di locazione regolarmente registrato e copia dell'ultimo semestre pagato;
- Contratto di Lavoro in caso di domanda presentata da soggetto non residente che presta attività lavorativa nel territorio Comunale;
- documentazione reddituale e patrimoniale del paese in cui hanno residenza fiscale (se ricorrono le condizioni dell' art.4 del bando)

Il sottoscritto inoltre dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi del comma 3 art. 6 del DPCM n. 221 del 7 maggio 1999, nel caso di erogazione della prestazione, possono essere eseguiti da parte della Guardia di Finanza presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite. Il sottoscritto è inoltre a conoscenza di quanto indicato nel DPR 445/2000 art. 71 in materia di controlli.

FIRMA _

Nel caso di nuclei familiari non ancora formati alla data di pubblicazione del Bando di concorso, si chiede la firma di entrambi i soggetti che costituiranno il nuovo nucleo familiare

FIRMA _

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR") e di ogni normativa applicabile in riferimento al trattamento dei dati personali, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati in occasione della richiesta per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dati è il Comune di Altopascio, P.zza Vittorio Emanuele, 24 (LU) - P.E.C. comune.altopascio@postacert.toscana.it, il Comune di Porcari, P.zza F.Orsi n.1 (LU),- P.E.C. comune.porcari@postacert.toscana.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Titolare ha designato il responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO), email:

Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente in occasione della richiesta per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Le finalità del trattamento ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 2 gennaio 2019, n. 2 sono le seguenti: "a) favorire il conseguimento di obiettivi di maggiore funzionalità, efficacia ed efficienza del sistema regionale di ERP;

b) introdurre elementi di maggiore sostenibilità ed equità nella determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di ERP;

c) favorire un utilizzo degli alloggi di ERP funzionale alle esigenze dei nuclei familiari a cui vengono assegnati, anche attraverso la disciplina della mobilità;

d) garantire la dignità di tutte le donne e gli uomini in situazione di svantaggio economico e sociale attraverso l'assegnazione di alloggi adeguati ed a canoni economicamente accessibili".

Basi giuridiche

- Art. 6 par. 1 lett. e del Regolamento UE 679/2016, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, in ragione di quanto stabilito nella Legge Regionale 2 gennaio 2019, n. 2. In termini più specifici l'Art. 7 L.R. 2/2019 - Bandi di concorso - prevede che "i comuni, singolarmente o in forma associata, procedono ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere i) e j), della l.r. 77/1998 all'individuazione delle modalità di assegnazione degli alloggi e di mobilità [...]";
- Art. 9 par. 2 lett. g del Regolamento UE 679/2016, "il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- Art. 2 sexies comma 1 del D.lgs 196 del 2003, "I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell'Unione europea ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";

Comunicazione dei dati – destinatari ed eventuale trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Il trattamento sarà svolto esclusivamente da soggetti a ciò debitamente autorizzati per iscritto dal Titolare, in ossequio alle disposizioni della normativa applicabile. I dati personali saranno altresì trattati dal personale (amministrativo, tecnico e ausiliario) del Titolare, che agisce sulla base delle mansioni assegnate e di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo oltre alle disposizioni di legge vigenti.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che il Titolare comunichi i dati a:

- altri soggetti pubblici (ad esempio altre Pubbliche Amministrazioni) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini

istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;

- terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;
- Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

I dati personali saranno trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non verranno diffusi.

Modalità di trattamento e conservazione

I dati saranno trattati dal Titolare e dal personale autorizzato e conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e/o per il tempo necessario ad adempiere agli obblighi di legge. Oltre tale termine i dati potranno essere conservati per finalità di archiviazione, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione previste per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità. Al termine del periodo di conservazione i dati Personali saranno cancellati. Pertanto, allo spirare di tale termine i diritti dell'interessato (ad esempio diritto di accesso, cancellazione, rettifica, ecc.) non potranno più essere esercitati.

Categorie particolari di dati personali/sensibili

- dati che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome);
- dati che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale);
- dati relativi a condanne penali e reati: si tratta dei dati c.d. "giudiziari", cioè quelli che possono rivelare l'esistenza di determinati provvedimenti giudiziari soggetti ad iscrizione nel casellario giudiziale ad esempio, i provvedimenti penali di condanna definitiva, la liberazione condizionale, il divieto od obbligo di soggiorno, le misure alternative alla detenzione) o la qualità di imputato o di indagato.

Ulteriori dati richiesti indicati nella presente domanda.

Diritti dell'interessato

Il Regolamento, UE, n. 679/2016, conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti:

- il diritto di accesso (articolo 15), ossia il diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento;
- il diritto di rettifica (articolo 16), ossia il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;
- il diritto di cancellazione - all'oblio (articolo 17), ossia la possibilità di cancellare dati personali che riguardano il diretto Interessato;
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18);
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20), ossia la possibilità di trasferire i propri dati personali a un altro Titolare del trattamento senza impedimenti;
- il diritto di opposizione (articolo 21)
- il diritto di revoca del consenso in qualsiasi momento (articolo 7, co. 3);
- il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali) in caso di violazione nel trattamento dei dati (articolo 77);
- il diritto di proporre ricorso giurisdizionale in caso di trattamento illecito dei dati (articolo 78).

L'Interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti contattando il Titolare o contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (D.P.O.).

Modalità di trattamento

I dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione. Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti e procedure idonei a garantirne sicurezza e riservatezza e potrà essere effettuato sia mediante supporti cartacei, sia attraverso l'ausilio di strumenti elettronici, per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. I dati personali raccolti sono trattati dal personale del Comune che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo, ovvero da soggetti diversi nominati dall'Ente stesso quali responsabili del trattamento in relazione alle finalità ed alla base giuridica sopra indicate.

Misure di sicurezza

Il Titolare del Trattamento adotterà tutte le necessarie misure di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non

